



Fondazione Silvia Montefoschi

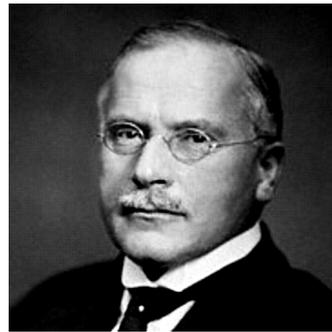
Laboratorio psicoanalitico di intersoggettività

- LA SPEZIA -

Il **31 Maggio 2014** alle ore 17.00 a La Spezia
presso il **Polo Didattico Universitario** Via del Canaletto 165

INCONTRO TRA FISICA E PSICOANALISI IL TENTATIVO DI PAULI E JUNG

Relatore: Prof. Luigi Stella
(Istituto Nazionale di Astrofisica – OAR)



Tra la fine dell'ottocento e la prima metà del secolo scorso avviene un cambiamento profondo nella cultura del mondo occidentale, che coinvolge tra l'altro molti aspetti della scienza e dell'arte. Lo sviluppo della fisica moderna porta con sé conseguenze di grande impatto: la teoria della relatività scardina i concetti classici di spazio e di tempo, mentre in diversi aspetti della meccanica quantistica viene a mancare il rapporto causa-effetto e l'intervento umano nelle misure di fisica assume un ruolo fondamentale. Il fisico Austriaco Wolfgang Pauli e' tra i maggiori protagonisti della rivoluzione scientifica di quegli anni. In seguito ad una profonda crisi personale Pauli intraprende un percorso terapeutico con Carl Jung, che sfocerà' per entrambi in un tentativo di costruzione di una nuova scienza che riunisca fisica e psicologia, materia e mente, razionalità' ed inconscio.

Luigi Stella si laurea in fisica presso l'Università' di Roma "La Sapienza". Presso lo Harvard-Smithsonian Center for Astrophysics (Cambridge, USA) e la Divisione di Astrofisica dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA, Darmstadt, Germania, e Noordwijk, Paesi Bassi) svolge attività in astrofisica teorica, e lavora ai progetti Einstein ed EXOSAT, satelliti per lo studio di sorgenti cosmiche di radiazione di alta energia. Tra il 1990 e il 1995 e' astronomo associato presso l'Osservatorio Astronomico di Brera. Dal 1996 e' astronomo ordinario presso l'Osservatorio Astronomico di Roma. I suoi interessi scientifici primari riguardano l'astrofisica relativistica, in particolare lo studio di stelle di neutroni e di buchi neri, sia dal punto di vista teorico-interpretativo (dove contribuisce attraverso lo sviluppo di modelli) che da quello osservativo (utilizzando strumentazione avanzata, soprattutto da satellite). Dal 1991 tiene corsi di astrofisica e di astrofisica delle alte energie presso le Università di Milano e Roma. Nel 2000 riceve il premio "SIGRAV" per la relatività sperimentale e l'astrofisica osservativa. Dal 2003 e' tra i curatori scientifici dello Astrophysical Journal. E' autore di oltre 350 articoli pubblicati sulle maggiori riviste internazionali di astrofisica ed e' nella lista Thomson-Reuters dei ricercatori più citati per il settore delle Scienze Spaziali.

Con il patrocinio di

